



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di FONZASO e LAMON

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado dei Comuni di Arsiè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte

REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art.21 della Legge 59/97;

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 275/08.03.1999;

VISTO l'art.7, comma 6 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la Circolare n°5/21.12.2006 del Ministero della Funzione Pubblica in materia di affidamenti di incarichi esterni e di co.co.co.;

VISTA la Circolare n°2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica avente per oggetto "disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 17/07/1997 n°101 avente per oggetto "Congruità dei costi per le attività di formazione cofinanziate dal F.S.E.";

VISTO il D.I. 326/1995 n°326;

VISTO il CCNL del Comparto Scuola 29 novembre 2007;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il CCNL del Comparto Scuola 2016-2018 del 19 aprile 2019;

VISTO l'art.43, comma 3 del D.I. 129/2018, con il quale viene stabilito che le II.SS. possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti;

VISTO l'art.45, comma 2, lettera h) del D.I. 129/2018 che attribuisce al Consiglio d'Istituto la competenza per la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale per i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti,

E M A N A

il seguente Regolamento per la disciplina degli incarichi affidati agli esperti interni ed esterni alla Scuola ai sensi dell'art.45 del D.I. 129/2018.

Art.1 Finalità e ambito di applicazione

Con il presente regolamento si disciplina, nel rispetto della vigente normativa, la modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali nell'ambito della programmazione didattica annuale per far fronte a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF, RAV e PDM o nel Programma Annuale e per

la stipula di convenzioni con II.SS., Enti di Formazione professionale ed educativa per le seguenti motivazioni:

- a) ampliare l'arricchimento dell'offerta formativa;
- b) realizzazione di progetti didattici specifici;
- c) realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;
- d) garantire una formazione capillare per il personale.

Art.2 Individuazione del fabbisogno

Il Dirigente Scolastico sulla base dei progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF, delle esigenze rilevate dal PDM e dal RAV, delle esigenze generali ed in base alle effettive disponibilità procede come segue:

- individua le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario reperire competenze altamente qualificate che non rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella Scuola;
- verifica la possibilità di reperire tali figure all'interno dell'Istituzione Scolastica mediante avvisi interni (circolari) diretti al personale interno o presso altre Istituzioni Scolastiche;
- verificata l'impossibilità di impiegare personale interno provvede a reperire personale di altra Istituzione Scolastica e/o alla stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni qualificati.

L'Istituzione Scolastica non potrà conferire incarichi o stipulare contratti per svolgere attività rientranti nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale interno.

Art.3 Incarichi ad esperti interni

L'affidamento di incarichi al personale interno alla Scuola avviene con le stesse modalità e secondo gli stessi criteri adottati per la selezione del personale esperto esterno.

L'affidamento d'incarico a personale in servizio presso altra Amministrazione Pubblica potrà essere assegnato avendo cura di acquisire preventivamente la necessaria autorizzazione da richiedere all'Amministrazione di appartenenza dell'esperto come disposto dall'art.53 del D.Lgs 165/2001. L'autorizzazione potrà essere richiesta anche direttamente dall'interessato.

Nel caso di più disponibilità per uno stesso incarico si adotteranno i criteri di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

Art.4 Incarichi ad esperti esterni

L'affidamento di incarichi al personale esterno viene regolato con le seguenti modalità:

1) Procedura semplificata con affidamento diretto:

La Scuola conferisce incarichi di collaborazione ad esperti esterni in via diretta, senza espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in un'unica e sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" per il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, un costo equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio: la singola docenza, il singolo intervento di un'associazione ecc.;
 - b) la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consente forme di comparazione (prestazione infungibile) per attività comportanti prestazioni di natura artistica, culturale e scientifica, non comparabili, in quanto la prestazione può essere eseguita, con i requisiti richiesti, da un solo soggetto in possesso dei medesimi ed i quali risultano strettamente connessi alle abilità o competenze specialistiche e relazionali del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
 - d) il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa diretta, qualora una gara sia andata deserta.
- L'affidamento diretto deve essere motivato.

2) Selezione comparativa dei candidati mediante avviso pubblico per il reperimento di esperti:

Fatto salvo quanto disciplinato dal precedente comma 1), negli altri casi viene esperita la procedura di selezione comparativa dei candidati con avviso/bando pubblico per il reperimento di esperti con pubblicazione sul sito web della Scuola.

A tal fine il Dirigente Scolastico predispone apposito avviso nel quale sarà indicato quanto segue:

- definizione dell'oggetto dell'incarico;
- specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- natura dell'incarico e luogo di svolgimento;



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di FONZASO e LAMON

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado dei Comuni di Arsiè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte

- compenso massimo da corrispondere per la prestazione;
- elenco della documentazione da produrre;
- criteri di valutazione del curriculum vitae;
- termine per la presentazione delle candidature e modalità di presentazione.

Art.5 Requisiti e modalità di individuazione degli esperti

Per essere ammessi alla selezione e al conferimento dell'incarico sono necessari i seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
- non essere nella condizione di incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o in condizione di conflitto d'interesse;
- possedere particolare e comprovata specializzazione (anche universitaria), strettamente correlata al contenuto della prestazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che necessitano dell'opera di professionisti iscritti ad Ordini o Albi o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali. In questi casi il possesso del titolo di studio non è requisito necessario ma l'aspirante dovrà dimostrare di aver maturato un'esperienza nel settore, tale da garantire l'adempimento della prestazione richiesta.

I candidati dovranno sottoscrivere l'autocertificazione e dichiarare anche l'assenza di qualsiasi causa di ostacolo allo svolgimento dell'incarico.

Per la valutazione comparativa dei candidati esperti siano esse interni od esterni, in considerazione della specificità del progetto o dell'attività, si farà riferimento ai seguenti titoli ed esperienze valutabili:

- competenze richieste dal progetto/attività;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore;

Gli esperti interni/esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula sulla base della Tabella di valutazione dei titoli.

Il Dirigente Scolastico può nominare apposita Commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.

La Commissione di valutazione nominata in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle candidature sarà formata da 2 o 4 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente stesso. La Commissione potrà essere di volta in volta integrata con altro personale in servizio presso la Scuola per la valutazione di particolari caratteristiche che dovessero essere richieste.

Sarà compilata una valutazione comparativa sulla base dell'assegnazione di punteggi relative a titoli ed esperienze come da specifici bandi di gara.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche nel caso vi sia una sola offerta purché completamente rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico. Entro dieci gg. lavorativi successivi al termine di presentazione dell'avviso il Dirigente Scolastico pubblica sul sito della Scuola la graduatoria degli aspiranti. In caso di assenza di ricorsi e trascorsi 5 gg. dalla pubblicazione, la graduatoria diviene operativa. In caso contrario i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi alla scadenza per la presentazione del ricorso.

Art.6 Determinazione del compenso

Il compenso da corrispondere all'esperto in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, all'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri sarà stabilito dal Dirigente Scolastico limitatamente alle disponibilità di bilancio tenendo come base di riferimento i compensi stabiliti dalle vigenti norme:

- 1) CCNL vigente per il personale esperto interno;
- 2) D.I. 326/12.10.1995 per le attività di formazione;
- 3) Circolare Ministero del Lavoro 101 del 17 luglio 1997;
- 4) Linee Guida PON –FSE 2014-2020 definite per il personale esperto interno ed esterno applicabile ai soli progetti finanziati con fondi comunitari.

In caso di attività/progetti per i quali esistono specifici riferimenti normativi/contrattuali si applicano i compensi appositamente previsti. Potrà essere inoltre previsto anche un compenso forfettario ove più conveniente per l'Amministrazione. Il compenso massimo, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

Personale interno alla Pubblica Amministrazione (CCNL 29.11.2007)

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO
Attività di Insegnamento	Fino €. 35,00 lordo dipendente
Attività non insegnamento docente <i>da riportare al profilo di appartenenza per A.T.A.</i>	Fino €. 17,50 lordo dipendente

Formazione e aggiornamento (D.I. 326/12.10.1995)

TIPOLOGIA	IMPORTO
Direzione, organizzazione	Fino a €. 41,32 giornaliero lordo dipendente
Coordinamento, progettazione, produzione materiali, valutazione, monitoraggio	Fino a €. 41,32 orario lordo dipendente Fino a €. 51,65 orario lordo dipendente (Doc. Universitari)
Docenza	Fino a €. 41,32 orario lordo dipendente Fino a €. 51,65 orario lordo dipendente (Doc. Universitari)
Attività tutoriale coordinamento gruppo di lavoro	Fino a €. 25,82 orario lordo dipendente

Circolare Ministero del Lavoro n°101 del 17 luglio 1997

TIPOLOGIA	IMPORTO
Docenti, Direttori di corso e progetto; Docenti universitari, ricercatori senior; Dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale);	Fino a €. 85,22
Docenti e co-docenti, Direttori e co-direttori di corso e progetto; ricercatori universitari I° liv. junior (esperienza triennale). Professionisti esperti di settori junior (triennale). Professionisti esperti junior di orientamento di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza	Fino a €. 56,81
Co-docenti o co-direttori di corsi e progetti	Fino a €. 46,48
Attività tutoriale	Fino a €. 30,99

Fatta eccezione per i PON/FSE è possibile concordare con il prestatore d'opera un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato nelle tabelle suddette. In caso di pattuizione di un compenso eccedente gli importi tabellari sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione del fatto che le caratteristiche del progetto/attività necessitano di professionalità tali da giustificare il maggior compenso attribuito.

Per il personale esterno il compenso indicato nelle tabelle è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettuerà per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a Suo carico.

Il compenso sarà erogato su presentazione di apposita rendicontazione e di documentazione fiscale per i possessori di partita IVA con assolvimento dell'imposta di bollo a carico del prestatore d'opera corredata da una relazione conclusiva della prestazione effettuata. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto comunque denominato.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di FONZASO e LAMON

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado dei Comuni di Arsìè, Fonzaso, Lamon e Sovramonte

Art.6 Formalizzazione dell'incarico

Il Dirigente Scolastico, completato il procedimento amministrativo di individuazione dell'esperto provvede alla stipula del contratto in caso di esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico in caso di esperto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno e non sono automaticamente prorogabili salvo il caso del completamento di un progetto/attività protrattosi oltre i tempi previsti per cause non imputabili al prestatore d'opera.

Il Dirigente Scolastico

Andrea Pozzobon

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 2021 (DELIBERA N. 4)